

**Maria Grazia Grazini**

Ida De Michelis

«*Andrò senza lasciare impronta*». *Percorsi identitari di Giuseppe Ungaretti*

Roma

Edizioni Nuova Cultura

2012

ISBN: 978-88-6134-898-1

L'indagine critica proposta da Ida De Michelis muove dall'intento di analizzare i punti di contatto tra identità biografica e lirica all'interno della produzione di Giuseppe Ungaretti.

Lo studio segue le tracce del percorso con cui l'autore elabora la concezione di una consustanzialità tra vita e poesia, lo studio, attraverso l'analisi dei temi poetici e l'approfondimento degli elementi autoesegetici forniti dalle lettere, mira a descrivere l'intenzionalità del progetto ungarettiano, perseguita anche attraverso l'enfaticizzazione della natura unitaria e coesa dei propri testi, per meglio comprendere la dimensione macrotestuale di *Vita di un uomo*, già fortemente inscritta nel titolo dell'opera.

Assieme agli itinerari geografici ed esistenziali, De Michelis illustra l'evoluzione della poetica ungarettiana, che rimanda ad una matrice costante, la centralità del motivo paesaggistico.

Nel lavoro proposto l'autrice ricostruisce inoltre gli sviluppi della critica. Da un lato, con Gianfranco Contini e Carlo Ossola, si afferma la discontinuità di vita e poesia, muovendo alla ricerca degli antenati letterari del «primo poeta moderno», secondo la definizione di Giuseppe De Robertis. Sul fronte opposto, con Walter Mauro e Leone Piccioni, si sviluppa un diverso paradigma ermeneutico, fondato sull'idea della ricostruzione poetica attraverso la ricostruzione autobiografica. Il volume è corredato da un'appendice composta da sette lettere inedite scritte a Giacinto Spagnoletti tra il 1942 e il 1943, che offrono ulteriori elementi per approfondire la riflessione ungarettiana sul rapporto tra poesia e vita.